

Repertorio n. 52585

Raccolta n. 15006



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

"ATLANTIA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno

del mese di aprile

alle ore 11,10

In Roma, Via Antonio Nibby n. 20

lì, 21 aprile 2016

A richiesta di "ATLANTIA S.P.A." con sede in Roma, Via

Registrato a Roma 1

Antonio Nibby n. 20, capitale sociale Euro 825.783.990,00,

il 09/05/2016

interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle

N. 12781

Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 03731380261,

Serie 1/T

numero REA RM-1023691.

Euro 200,00

Io sottoscritto Prof. Dott. Gennaro Mariconda, Notaio in
Roma, con studio in Viale Bruno Buozzi n. 82, iscritto al

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e

Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra ed alle

ore 11,00 in Roma, Via Antonio Nibby n. 20 per assistere, e-

levandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea or-

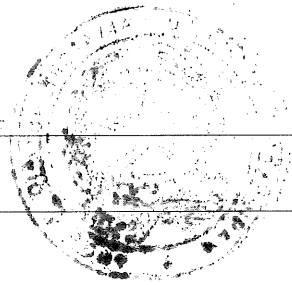
dinaria degli azionisti della Società richiedente convocata

in detto luogo, per le ore 11,00 in unica convocazione, per

discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Rela-



zioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale. Destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, previa revoca, in tutto o in parte, per la porzione eventualmente ineseguita, dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea del 24 aprile 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2016 - 2017 - 2018. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori anche per la partecipazione ai Comitati.

4. Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Fabio CERCHIAI, nato a Firenze il 14 febbraio 1944 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di

Amministrazione della società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente il quale, su concorde decisione della assemblea, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata che:

- la presente Assemblea è stata convocata, come previsto dall'art. 12 dello Statuto sociale, con avviso contenente le informazioni richieste dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato, il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") e pubblicato per estratto su "MF Milano Finanza" il 9 marzo 2016 ed in forma integrale in pari data sul sito internet della Società e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it), per il 21 aprile 2016 alle ore 11.00 in unica convocazione, in Roma, Via Antonio Nibby 20;

- in vista di tale Assemblea, è stato individuato quale "Rappresentante Designato" la *Computershare S.p.A.*, con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19;

- a decorrere dal 9 marzo 2016 tutte le informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del Testo Unico della Finanza e del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), sono state rese disponibili sul si-



to internet della Società all'indirizzo www.atlantia.it, se-

zione Investor Relations - Assemblee degli azionisti e sulla

piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it);

- a partire dalla stessa data, gli avvisi pubblicati relativi

all'odierna Assemblea sono stati trasmessi anche via e-mail a

coloro che ne hanno fatto richiesta attraverso il *form* appo-

sitamente inserito nella prima pagina della sezione *Investor*

Relations, direttamente accessibile dalla *home page* del sito

della Società www.atlantia.it;

- entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convoca-

zione previsto dall'articolo 125-bis, comma 2, del Testo Uni-

co della Finanza, e precisamente il 9 marzo 2016, in confor-

mità a quanto previsto dall'articolo 125-ter del Testo Unico

della Finanza, è stata messa a disposizione del pubblico la

relazione illustrativa relativa al punto 3 dell'ordine del

giorno ed in particolare la descrizione delle modalità di

presentazione da parte dei Soci delle liste dei candidati al-

la carica di Amministratore;

- in data 30 marzo 2016 la Società ha messo a disposizione

del pubblico presso la sede legale della società in Roma, Via

A. Nibby 20, sul sito internet della società

(<http://www.atlantia.it/it/investor-relations/assemblee.html>)

e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it), uni-

tamente alla relativa documentazione a corredo, le n. 2 liste

dei candidati alla carica di Amministratore, depositate dai

soci entro il termine del 29 marzo 2016, ai sensi dell'art.

20 dello statuto e delle disposizioni legislative e regola-

mentari vigenti, fornendone comunicazione in pari data me-

diate un comunicato stampa nelle forme di legge;

- ai sensi degli articoli 125-ter e 154-ter del TUF e delle

altre disposizioni del Testo Unico della Finanza e del Rego-

lamento Emittenti, il 31 marzo 2016 la Società ha messo a di-

sposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito in-

ternet della Società

(<http://www.atlantia.it/it/investor-relations/assemblee.html>)

e sulla piattaforma di stoccaggio lInfo (www.lInfo.it) la Re-

lazione Finanziaria Annuale per l'esercizio 2015, la "Rela-

zione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" e la

Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale

relativi al punto 1 all'Ordine del Giorno della odierna As-

semblea, nonché la Relazione illustrativa sul punto 2 all'or-

dine del giorno per l'autorizzazione all'acquisto e aliena-

zione di azioni proprie e la Relazione sulla remunerazione;

- al fine di rendere nota la messa a disposizione di tutta la

predetta documentazione, il 31 marzo 2016 è stato pubblicato

sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" un apposito avviso;

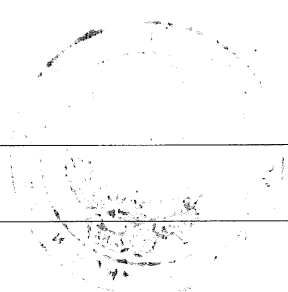
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integra-

zione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove pro-

poste di delibera sulle materie all'ordine del giorno;

- entro i termini di cui all'art. 135-undecies del Testo Uni-





co della Finanza nessun Socio ha conferito la delega con le istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato".

Il Presidente comunica, infine, che ai sensi dell'art. 127-ter comma 1-bis del TUF e secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione il Socio Marco Bava con comunicazione via P.E.C. del 18 aprile 2016 ha formulato n. 75 (settantacinque) domande, alle quali - in conformità allo stesso art. 127-ter - viene data risposta nell'apposito fascicolo in formato cartaceo e del quale gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea possono ritirare copia presso la segreteria dell'ufficio di Presidenza all'ingresso della sala. Detto fascicolo viene allegato al verbale assembleare come appresso meglio precisato.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, di persona o per deleghe, che, riscontrate regolari vengono conservate agli atti sociali, numero 1.507 intervenuti aventi diritto al voto rappresentanti n. 661.425.000 azioni ordinarie, pari all'80,096612% delle numero 825.783.990 azioni costituenti il capitale sociale (di cui n. 2.401.753 azioni proprie).

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, comunica che Atlantia S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome, e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita,

residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa. Responsabile del trattamento anzidetto è l'Avv. Michelangelo Damasco.

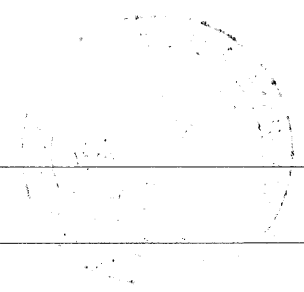
Comunica che, ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni sopra indicate sono state presentate le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto, in base alle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 12 aprile 2016, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. "record date"), pervenute a termini di legge alla Società.

Comunica inoltre di aver constatato la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in unica convocazione.

Dà notizia che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione





del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti
nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignora-
tizi, riportatori e usufruttuari, verrà allegato al verbale
della riunione.

Comunica che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad
esso Presidente, sono presenti i Signori:

- Giovanni Castellucci	Amministratore Delegato
- Carla Angela	Consigliere
- Bernardo Bertoldi	Consigliere
- Gianni Coda	Consigliere
- Lucy P. Marcus	Consigliere
- Giuliano Mari	Consigliere
- Valentina Martinelli	Consigliere

del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Corrado Gatti	Presidente
- Alberto De Nigro	Sindaco Effettivo
- Lelio Fornabaio	Sindaco Effettivo
- Silvio Olivotto	Sindaco Effettivo
- Livia Salvini	Sindaco Effettivo

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Gilberto Be-
netton, Carlo Bertazzo, Matteo Botto Poala, Alberto Clò, Mas-
simo Lapucci, Monica Mondardini e Clemente Rebecchini.

Comunica che sono inoltre presenti i Rappresentanti Co-
muni degli Obbligazionisti dei prestiti obbligazionari:

- "Atlantia TF 2012-2018 garantito da Autostrade per l'Italia



S.p.A." di 1.000 milioni di euro, Dott. Gianluca Bucciarelli;

- "Atlantia 2012-2020" di 750 milioni di euro, Dott. Sandro Lucidi.

Comunica che sono presenti, anche mediante collegamento audiovisivo, giornalisti, esperti ed analisti finanziari; l'elenco dei giornalisti presenti sarà allegato al presente verbale.

Comunica che per la società di revisione legale Deloitte & Touche è presente il Dott. Fabio Pompei.

Comunica inoltre che per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori assistono all'Assemblea alcuni dirigenti e dipendenti della Società ed altri incaricati.

Comunica, sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF nonché dell'art. 119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti, che l'elenco nominativo degli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale, con indicazione della percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

- **Edizione S.r.l.** (controllante di **Sintonia S.p.A.**) che risulta titolare indirettamente del 30,254% del capitale sociale tramite **Sintonia S.p.A.** che possiede direttamente una quota pari al 30,254% del capitale sociale;

- **GIC PTE LTD** che risulta titolare indirettamente dell'8,136% del capitale sociale, di cui lo 0,082% posseduto direttamente

e l'8,054% posseduto indirettamente tramite InvestCo Italian

Holdings S.r.l.;

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Torino** che risulta titolare direttamente del 4,251% del capitale sociale, prestatore per lo 0,726% e quanto al restante 0,085% costituito in pegno

- con diritto di voto a favore della stessa Fondazione C.R.T.

- per una percentuale complessivamente pari a circa il 5,062% del capitale sociale;

- **Blackrock Inc.** che risulta titolare indirettamente - tramite n. 14 società controllate - del 5,035% del capitale sociale.

Ricorda che, in base alle esenzioni previste dall'art. 119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti, le società di gestione ed i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione hanno acquisito partecipazioni gestite, in misura superiore al 2% ed inferiore al 5%, non sono tenute agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti. Pertanto, le percentuali di partecipazione di alcuni soci potrebbero non risultare in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non abbia comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti, in virtù delle citate esenzioni.

Inoltre, la stessa Atlantia S.p.A. è titolare di azioni proprie pari a circa lo 0,29% del capitale sociale.



Chiede ai presenti se sussistano eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle leggi vigenti.

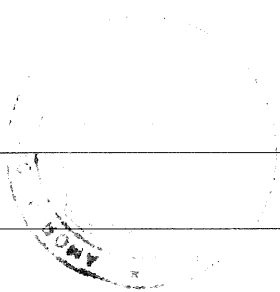
Non vi sono comunicazioni al riguardo.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica, ai sensi dell'art. 8 punti 2 e 3 del Regolamento Assembleare, che si trova inserito insieme allo Statuto sociale al n. 2 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento, che in sede di discussione la durata di ciascun intervento non potrà superare i dieci minuti e che la richiesta di intervento può essere presentata all'Ufficio Assembleare dal momento della costituzione dell'Assemblea e fino a quando il Presidente dell'Assemblea non abbia aperto la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

Ricorda che il Regolamento Assembleare non consente repliche, essendo invece consentite soltanto dichiarazioni di voto, naturalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui.

Comunica inoltre che tutte le votazioni verranno effettuate con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a radiofrequenza (Radiovoter) che è stato consegnato a ciascun legittimato all'intervento all'atto dell'ammissione all'assemblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello stesso.

In relazione al sistema di radiovotazione fa presente che:



- nel Radiovoter che è stato consegnato a ciascun avente diritto al voto è memorizzato un codice di identificazione del legittimato e delle relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

- tale apparecchiatura dovrà essere riconsegnata alla postazione di ricevimento ogni volta che si esce, anche temporaneamente, dalla sala assembleare;

- tutti i voti espressi verranno registrati automaticamente.

Ricorda che le modalità di utilizzo del "Radiovoter", illustrate a video e che verranno ripetute in occasione di ogni votazione, sono descritte nel dettaglio in un apposito documento inserito al numero 3 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Segnala che i soggetti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, dovranno recarsi presso l'apposita postazione di voto denominata "voto assistito".

Rivolge, infine, un invito agli aventi diritto di voto a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Passando alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: "Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale. Destinazione

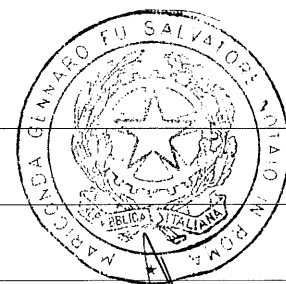
dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.", il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione quando chiede la parola la rappresentante del socio Sintonia S.p.A., Avv. Silvia Romanelli, la quale propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e di invitare l'Amministratore Delegato ad esporre una sintesi gestionale, al fine di dare maggiore spazio alla discussione. Propone, inoltre, di omettere la lettura di tutte le Relazioni sui punti all'ordine del giorno, essendo state - come ricordato dal Presidente in apertura di assemblea - tempestivamente messe a disposizione nelle forme di legge.

Riprende la parola il Presidente il quale chiede se ci sono intervenuti all'assemblea contrari alla proposta del socio.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta del socio Sintonia di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione su questo e sui successivi punti all'ordine del giorno.

Prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato il Presidente dà lettura della seguente proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sul punto 1) all'ordine del giorno:



"Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione, Vi invitiamo a:

a) discutere e approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2015

dal quale risulta un utile di euro 733.408.922,33;

b) destinare la quota parte dell'utile d'esercizio, pari a euro 404.063.684,33, che residua dopo l'acconto sui dividendi pari a euro 329.345.238,00 (pari a euro 0,400 per azione)

corrisposto nel 2015:

1) alla distribuzione di un dividendo pari a euro 0,480 per ciascuna azione di nominali euro 1,00 cadauna. Il valore complessivo del saldo dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2015 (n. 823.382.237), è stimato in euro 395.223.473,76;

2) a utili portati a nuovo, la restante quota dell'utile d'esercizio stimata in euro 8.840.210,57, sulla base delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2015;

c) stabilire la data del pagamento del dividendo con valuta 25 maggio 2016, con stacco della cedola n. 28 in data 23 maggio 2016 e data di legittimazione al pagamento (record date) il 24 maggio 2016"

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, Ing. Giovanni CASTELLUCCI, per una sintetica illustrazione degli elemen-

ti di maggior rilievo dell'esercizio 2015.

L'Amministratore Delegato avvia l'esposizione evidenziando il positivo andamento del traffico autostradale, che ha registrato un incremento del 3% in Italia e dell'1,9% all'estero, dato quest'ultimo che comunque sconta la crisi economica che sta attraversando il Brasile. Anche il settore aeroportuale ha registrato un risultato particolarmente positivo con una crescita del traffico passeggeri del 6,1%, nonostante l'incendio verificatosi nella notte tra il 6 e 7 maggio 2015 e la conseguente discontinuità operativa che la società Aeroporti di Roma è riuscita a gestire con efficacia.

Prosegue l'illustrazione commentando i seguenti indicatori economico - finanziari che testimoniano risultati di rilievo per l'esercizio 2015: EBITDA pari a 3.215 milioni di euro, con un incremento del 5% rispetto al 2014 su base omogenea; FFO che ha registrato un incremento dell'11% su base omogenea e pari a 2.105 milioni di euro; utile netto complessivamente pari a 853 milioni di euro, valore impattato dalle operazioni di riacquisto di bond, con un incremento del 24% su base omogenea. Si sofferma infine sugli investimenti, pari a 1.488 milioni di euro, con un incremento del 35% rispetto all'esercizio 2014.

L'Ing. Castellucci passa quindi ad illustrare dati non puramente numerici, tra cui, in primis, l'apertura al traffico della Variante di Valico da parte di Autostrade per l'Ita-



lia. Evidenzia come sia stata completata un'opera dalla notevole complessità tecnico-gestionale, con un costo complessivamente superiore del 60% a quanto inizialmente stimato nel 1997, risultato indubbiamente di rilievo nel panorama nazionale. Il completamento di un'opera di tale rilevanza per il Paese ha contribuito al rafforzamento della credibilità e dell'immagine del Gruppo.

Ricorda quindi il duro lavoro effettuato in Aeroporti di Roma per recuperare credibilità dopo la crisi causata dall'incendio occorso al T3 di Fiumicino, anticipando che ADR sta per procedere alla riapertura della galleria transiti tra l'area Schengen e l'area extra Schengen, ripristinando la piena operatività. A tale proposito, sottolinea che nel corso dell'anno l'operatività è stata comunque assicurata da Aeroporti di Roma, anche grazie alla collaborazione delle compagnie aeree. Sempre tra i fatti di maggior rilievo del settore aeroportuale, l'Amministratore Delegato riferisce dell'accelerazione dei lavori di potenziamento dello scalo di Fiumicino: entro fine anno saranno, infatti, completati ed aperti ai passeggeri sia l'avancorpo commerciale area extra Schengen sia il molo F, in modo da offrire un aumento della capacità per i voli intercontinentali e sostenere la crescita per un adeguato arco temporale.

Prosegue quindi citando il potenziamento delle rotte intercontinentali, atteso che nel 2015 ADR ha lavorato per in-

crementare le rotte verso il Nord e Sud America - anche grazie alle nuove strategie poste in essere da Alitalia - nonché per raggiungere un significativo potenziamento dei collegamenti verso la Cina; in particolare, l'aeroporto di Fiumicino è ora comparabile con Parigi Charles de Gaulle quanto al numero di città cinesi connesse direttamente.

L'Ing. Castellucci passa quindi a commentare altri elementi di grande soddisfazione per il Gruppo, tra i quali l'avvenuto pagamento nell'esercizio 2015 da parte dello Stato francese ad Ecomouv' dell'indennità di risoluzione del contratto di partenariato pari a circa 400 milioni di euro, conformemente ai criteri di calcolo previsti dagli accordi raggiunti con lo Stato stesso; l'esito positivo di questa lunga vicenda ha rafforzato in maniera importante la credibilità di Atlantia sui mercati internazionali. Altro risultato meritevole di menzione è l'apertura al traffico da parte del nostro partner Bertin (seppur in configurazione provvisoria) di parte dell'anello di San Paolo in Brasile, atteso che il Gruppo ha anche un'opzione di acquisto - legata alla conversione di un prestito effettuato a beneficio della società concessionaria - ad un prezzo che sarà in funzione del traffico effettivo e del costo a finire dell'opera.

Ritornando ad illustrare i principali indicatori numerici, l'Amministratore Delegato evidenzia la solidità finanziaria del Gruppo, con il ratio debito netto su EBITDA in calo



nel 2015 a 3,2x da 3,3x del 2014; nel settore infrastrutturale tale livello è estremamente basso, anche considerando gli impegni di investimento per il futuro. Questo dato conferma che Atlantia è una società relativamente poco indebitata e, quindi, con grandi opportunità di crescita e sviluppo. Opportunità che il Gruppo intende cogliere soprattutto a livello internazionale, al fine di aumentare la diversificazione, la presenza internazionale nel settore delle infrastrutture e, conseguentemente, l'esposizione al PIL globale. Passando ad illustrare il dividendo proposto, pari complessivamente ad 88 centesimi di euro per azione, con un incremento del 10% rispetto al dividendo erogato nel 2014, ne evidenzia la sostenibilità per la Società.

L'Ing. Castellucci si sofferma poi in dettaglio sui risultati del traffico autostradale, osservando che in Italia si è registrato un aumento del 3% nel 2015 e del 7,3% nei primi tre mesi del 2016, ma che tale ultimo risultato è influenzato sia dalla presenza di un giorno in più, trattandosi di anno bisestile, sia dalla ricorrenza della Pasqua nel primo trimestre dell'anno; depurando il risultato del primo trimestre 2016 da questi due elementi si registra un incremento del 4,3%, risultato comunque di indubbio rilievo. Per quanto riguarda la performance del traffico all'estero, Grupo Costanera in Cile evidenzia una crescita del 6,7% nel 2015 ed una crescita del 7% nel primo trimestre del 2016, a dimostrazione

della elevata qualità ed alta potenzialità delle autostrade urbane free flow - quindi senza caselli - che il Gruppo gestisce in Cile. Con riferimento, invece, ai risultati del traffico in Brasile, si inizia a rilevare qualche elemento positivo dopo un periodo indubbiamente negativo per la crisi economica che ha interessato il paese. Illustrando, infine, l'andamento del traffico autostradale in Polonia riferisce di una situazione molto positiva, sebbene non sia possibile comunicare oggi i dati del primo trimestre essendo la società polacca quotata in Borsa. Procederà pertanto alla pubblicazione dei propri risultati in ottemperanza alla normativa locale.

Passando ad analizzare i risultati di Aeroporti di Roma, l'Amministratore Delegato segnala che - a fronte di una crescita del traffico passeggeri del 6,1% nell'esercizio 2015 - nel primo trimestre del 2016 si è avuta una crescita del 4% circa e che tale dato è in linea con le aspettative della società, atteso che molte compagnie aeree stanno lavorando ad una riorganizzazione del network finalizzata all'aumento del tasso di riempimento piuttosto che all'aumento di capacità offerta. Riprendendo a illustrare le nuove rotte intercontinentali, ricorda che tra il 2015 e il 2016 sono in apertura nuovi importanti collegamenti verso il Nord e Sud America e l'Oriente, che hanno consentito ad ADR di superare aeroporti come Francoforte, Amsterdam, Londra e Monaco per il numero di



destinazioni servite in Cina. Conclude sul punto citando altre iniziative che riguardano anche l'aumento della frequenza di voli ed il lavoro di grande professionalità che viene svolto giorno per giorno dal management di ADR.

Per quanto riguarda, invece, gli investimenti in infrastrutture, l'Ing. Castellucci indica che nell'esercizio 2015 si è avuto un incremento complessivo del 35%. Autostrade per l'Italia ha investito 938 milioni con un incremento del 23% rispetto al 2014 e Aeroporti di Roma ha avuto un incremento degli investimenti superiore al 100%. Se non si fosse verificato l'incendio, le cui cause sono tuttora oggetto di accertamento da parte della magistratura, si sarebbero potuti realizzare prima altri investimenti finalizzati a migliorare la qualità del servizio, elemento su cui ADR si sta molto impegnando da quando è entrata nel Gruppo Atlantia. Osserva quindi che anche le concessionarie autostradali estere stanno iniziando a fornire un contributo in termini di investimenti e che gli interventi previsti e remunerati in tariffa riguardano soprattutto il "Programma Santiago Centro Oriente" (CC7) di Santiago del Cile.

Riferisce poi dell'importante piano di investimenti autostradali già autorizzati in Italia per i prossimi anni e pari a circa 5,5 miliardi di euro e degli investimenti opzionali o da autorizzare per circa 8,6 miliardi. Tale ammontare include anche la Gronda di Genova, progetto per il quale si è

chiusa la Conferenza dei servizi, e sul quale però vi è ancora qualche decisione da prendere a livello istituzionale poiché la realizzazione di un'opera dal costo di circa 4 miliardi di euro non potrà che comportare gli aumenti tariffari previsti nel contratto di concessione. Osserva come si tratti di un piano complessivo di investimenti molto importante e che Autostrade per l'Italia ha tutte le risorse finanziarie e tecniche per portarlo a compimento. Rileva, in ogni caso, che gran parte dei lavori è già stata compiuta, citando in merito 410 km di terze e quarte corsie, varianti aperte al traffico, interventi in corso per circa 60 km e 35 km da autorizzare.

Conclude sul punto ricordando con soddisfazione per il Gruppo l'apertura al traffico della Variante di Valico ed illustrando sia i dati dell'investimento complessivo, pari a 4,1 miliardi di euro e che ha consentito la realizzazione di 59 km di tracciato potenziato, di cui 32 km in variante, sia la complessità tecnica affrontata - con sezioni di scavo di circa 200 metri quadri e ingenti volumi di scavo - rispetto ad altre opere comparabili quali il tunnel della Manica, il traforo ferroviario del Gottardo e l'alta velocità Bologna - Firenze.

Passando al dettaglio inerente il piano di investimenti di Aeroporti di Roma, l'Amministratore Delegato spiega quanto previsto nel 2016 per lo sviluppo di Fiumicino Sud con la già citata apertura entro fine anno del nuovo Molo F extra Schen-



gen e l'area E commerciale, cosiddetta Avancorpo. Indica inoltre che per quanto riguarda la parte domestica / area Schengen è in fase avanzata di progettazione - con conseguente auspicabile inizio dei lavori a breve - la costruzione di una nuova area commerciale ed un nuovo Molo A. La parte più sostanziale di tali attività sarà completata entro il 2019 e la capacità dell'aeroporto di Fiumicino passerà dagli attuali 40 milioni di passeggeri all'anno a più di 55 milioni di passeggeri. A seguito della realizzazione degli interventi descritti, la struttura e la razionalità delle superfici nonché l'accoglienza dell'aeroporto di Fiumicino saranno al livello dei migliori standard europei. Fino ad oggi, nell'attesa di realizzare tutti gli interventi progettati e descritti, ADR ha dovuto compensare con interventi gestionali ad una irrazionalità dello sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino, causata dalla stratificazione trentennale di interventi sempre emergenziali realizzati in occasione dei grandi eventi succedutisi ed ospitati dalla Capitale.

L'Ing. Castellucci commenta quindi la solidità finanziaria del Gruppo e l'evoluzione del costo medio del capitale, che si è ridotto passando da una media del 4,6% nel 2014 a una media del 4,2% nell'esercizio 2015, sia per l'effetto di operazioni di riacquisto di bond, sia per le nuove emissioni di prestiti obbligazionari. Sono, infatti, state completate circa 2,6 miliardi di nuove emissioni di Autostrade per l'I-

talia ad un costo medio dell'1,55% per una durata media di 8,6 anni; nei prossimi anni si cercherà di ridurre ulteriormente il costo del capitale e il costo medio del debito del Gruppo, grazie alla scadenza dei bond emessi nel passato e all'emissione di nuovi.

Passando conclusivamente a commentare l'andamento del titolo in Borsa, l'Amministratore Delegato ritiene che si debba guardare al titolo nel breve termine quanto al mercato di riferimento italiano e nel lungo termine nei confronti dei principali player europei che sono i riferimenti per il Gruppo. Misurando la performance del titolo rispetto al mercato italiano nell'anno 2015, la differenza con gli altri titoli è nell'ordine del 15%, poiché il mercato nazionale è molto influenzato dalle banche, e la stessa Atlantia - essendo grande utilizzatrice di capitali - ogni tanto subisce gli effetti negativi del mercato. Facendo riferimento alla presentazione proiettata in sala, con la sintesi del total shareholder return a partire dal 2007 fino al 2015, osserva che Atlantia si colloca in seconda posizione con un total shareholder return nel periodo in analisi del 97% dietro solo a Aeroport de Paris, che ha registrato un total shareholder return del 125%. Atlantia registra una performance estremamente positiva, nonostante i risultati di traffico in Italia in alcuni anni - quale ad esempio il 2012 in cui si è registrato un calo del 7,5% circa - non siano stati particolarmente brillanti. La



Società, quindi, si è posizionata nel mercato meglio della quasi totalità degli altri operatori, con risultati positivi di lungo termine.

L'Ing. Castellucci conclude la sintetica esposizione dei risultati dell'esercizio 2015 sottolineando che la volontà del Gruppo è quella di continuare ad accrescere nei prossimi anni la diversificazione a livello internazionale per aumentare l'esposizione al PIL globale, attualmente pari a circa il 25% dell'EBITDA complessivo, dato comunque non trascurabile.

L'Amministratore Delegato, infine, si rivolge agli aventi diritto al voto invitandoli a formulare le proprie domande, a cui risponderà con piacere.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per le esaurienti informazioni fornite ed invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio che si trova al numero 4 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Corrado Gatti il quale, nel rispetto della normativa vigente, dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio.

Il Presidente dell'assemblea ringrazia quindi il Prof. Gatti e dà lettura:

(1) delle conclusioni della relazione della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A. pervenute in data 30 marzo 2016, e

(2) della lettera con la quale la Deloitte & Touche S.p.A. in data 18 aprile 2016 ha comunicato le ore impiegate e i corrispettivi fatturati relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato al 31/12/2015, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 96003558 del 18 aprile 1996.

Il Presidente cede la parola ai titolari del diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di delibera. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio **Giovanni ANTOLINI** il quale afferma di essere stato interessato sia alla assemblea di bilancio della società Brembo che a quella della società Atlantia e di aver prescelto quest'ultima in ragione della brillante gestione da parte degli amministratori e degli incoraggianti risultati conseguiti. Osserva come la società abbia guadagnato un utile per azione di 1,04 euro e scelto di distribuire ai soci un dividendo di 0,88 euro per azione, esprimendo qualche preoccupazione personale circa l'opportunità di utilizzare la quasi totalità dell'utile per la remunerazione del capitale attraverso i dividendi. Sottolinea,



per il futuro, la necessità di un'espansione di Atlantia sul mercato internazionale, in modo da rimanere competitivi e produttivi. Cita al riguardo l'esempio delle banche che a causa della crisi che le ha colpite sono costrette a svendere parte del loro patrimonio, come i crediti in sofferenza. Per quanto riguarda le iniziative in campo internazionale elogia il progetto volto all'acquisizione dello scalo di Nizza, auspicando la realizzazione di interventi dello stesso tipo anche per gli aeroporti di Lione e di Genova. Invita gli amministratori a focalizzare l'attenzione sul traffico aereo, sul quale investire per conquistare il primato anche in questo ambito visto che Atlantia è stata la prima ad abbinare i settori terra-aria. Domanda, infine, all' Amministratore Delegato Ing. Castellucci di fornire qualche elemento sul contenuto degli accordi con la società EDF.

Prende la parola la socia **Katrin BOVE**, la quale evidenzia come il bilancio del 2015 dimostri che il Gruppo ha saputo cogliere così bene i primi accenni della ripresa economica da arrivare a moltiplicare più volte l'incremento del PIL. Si dichiara compiaciuta della decisione di riconoscere un dividendo di importo superiore a quello dello scorso anno, scelta che rafforza il rapporto di fiducia fra soci e amministratori. Chiede, poi, un'ipotesi di stima dell'andamento della società alla fine dell'esercizio in corso e se è intenzione degli amministratori confermare la premiale politica del divi-

endo. Domanda, altresì, quali effetti stia avendo il Giubileo indetto da Papa Francesco sugli aeroporti di Roma e, con riferimento allo scalo di Nizza, domanda se quest'ultimo rappresenti un episodio circoscritto o se l'internazionalizzazione sia ormai alla base della futura politica del Gruppo. Chiede, infine, se l'ingresso di nuovi "executive" preluda all'apertura del capitolo "nuovi grandi soci".



Prende la parola il socio **Gianluca FIORENTINI**, il quale dopo aver salutato il Presidente, i Consiglieri, tutti i Soci e gli intervenuti, richiede la verbalizzazione integrale del suo intervento che è del seguente tenore: "Sono l'azionista Gianluca Fiorentini. Per le votazioni di approvazione del bilancio e in quella di distribuzione di un dividendo assumo la posizione di astenuto. Mi soffermo invece sui nominativi di ieri al vertice della nostra controllata Aeroporti di Roma e anche io mi associo ai ringraziamenti espressi al dottor Fabrizio Palenzona, Presidente uscente. Circa il Presidente entrante, dottoressa Monica Mondardini, mi piace unirmi al plauso generale per la felice scelta. Nell'immediato futuro, secondo il desiderio del nostro azionista di controllo, si dovrà cercare per Aeroporti un partner straniero e - tenuto conto dell'eccellente *curriculum* a livello internazionale - nessuno meglio della signora Mondardini potrà riuscire nel compito che assorbirà tempo ed energie. Riflettendo su ciò, non sono tanto ingenuo da prestare fede alle dichiarazioni

che la dottoressa Mondardini manterrà gli incarichi nel gruppo CIR per lungo tempo. Sono dichiarazioni di stile, che lasciano il tempo che trovano; la presenza in Aeroporti e la carica di Amministratore Delegato di un gruppo editoriale come l'Espresso non possono essere ricoperti dalla stessa persona. Il conflitto di interesse è latente. Comunque congratulazioni vivissime alla dottoressa Mondardini, che si è consolidata nel gruppo Benetton, ben più importante e di maggior respiro del gruppo De Benedetti, al quale resta il merito di aver saputo scoprire in Spagna una rappresentante rosa di così valido spessore."

Prende la parola il socio **Giorgio CHIGNOLI** il quale, preliminarmente, sottolinea che il 2015 sarà ricordato come l'anno del completamento e dell'inaugurazione di una delle opere infrastrutturali più importanti realizzate negli ultimi anni in Europa: la Variante di Valico, costituita da 32 chilometri di nuovo percorso con 41 nuove gallerie, 41 nuovi viadotti, con notevoli problemi di realizzazione che sono stati superati brillantemente sia dal punto di vista ingegneristico che dal punto di vista tecnico. Un'opera realizzata in nove anni, un tempo che può considerarsi breve a fronte dei ventiquattro anni di ostacoli di natura burocratica e amministrativa e che rappresenta motivo di orgoglio per l'Italia e per gli azionisti di Atlantia. Anche il 2015 registra dei risultati eccellenti di tutti i principali indicatori e-

conomici ed in particolare un incremento notevole degli investimenti.

Prosegue, poi, soffermandosi sul discorso di ADR: nell'anno in esame, un evento eccezionale ha colpito l'aeroporto di Fiumicino. Elogia, dunque, l'operato del *management* che, in un momento di estrema difficoltà, è riuscito a conseguire risultati positivi quali un ulteriore incremento del traffico passeggeri del 6,1% e la conferma dei dati positivi nei primi tre mesi del 2016, che registrano un ulteriore aumento del 4% circa.

Apprezza particolarmente la costanza nell'aumentare anno dopo anno il dividendo e richiama la Relazione sulla gestione ove si legge testualmente che "i risultati operativi consolidati sono complessivamente previsti in miglioramento nei diversi settori di attività del Gruppo per l'anno 2016", risultati che beneficeranno dell'ulteriore diminuzione del costo del debito per effetto di tutte quelle azioni che sono state poste in essere.

Pone una serie di domande:

- chiede, innanzitutto, chiarimenti in merito ai tempi tecnici previsti per la definizione della gara relativa alla privatizzazione dei due aeroporti francesi di Nizza e Lione;
- richiede maggiori dettagli in merito al progetto di cessione di una quota di minoranza di Autostrade per l'Italia, stimata attorno al 20-30%, preferibilmente da assegnare a inve-



stitori istituzionali e più probabilmente a fondi pensione.

Suggerisce a tal proposito di trovare un'alternativa per l'investimento e di realizzare un prezzo congruo o, in mancanza, di decidere di non procedere nel breve periodo a tale vendita.

Da ultimo, in merito al *target price*, sottolinea i giudizi confortanti e ricorda che Banca IMI fissa un *target price* per Atlantia di ventotto euro.

Prende la parola il socio **Gianfranco CARADONNA**, il quale apre il suo intervento ricordando l'ing. Lorenzo Lo Presti, scomparso lo scorso gennaio. Racconta, poi, di aver percorso la Variante di Valico e di averne apprezzato la fluidità, dichiarandosi orgoglioso di essere azionista della società che ha realizzato un'infrastruttura così efficiente. Si congratula con gli amministratori per la redditività del Gruppo e per la scelta premiante della distribuzione dei dividendi ai soci. Si associa agli interventi precedenti in merito alle domande su Nizza e Lione e chiede chiarimenti sulla possibile vendita di quote di Autostrade per l'Italia e sulla possibile interferenza dei nuovi soci sugli investimenti programmati. Conclude il suo intervento parlando del progetto "Siamo in un paese meraviglioso" esprimendo in merito tutto il suo apprezzamento e complimentandosi ripetutamente con i vertici della società per l'eccellente gestione.

Prende la parola il socio **Domenico CARILE** il quale, dopo



aver salutato i presenti in assemblea, richiama la lettera agli azionisti che qualifica Atlantia come *player* globale con l'obiettivo di consolidare il ruolo di leader dell'economia italiana.

Rileva, a tal proposito, che la gestione economico-finanziaria riporta operazioni perfezionate senza l'intervento della Gemina Fiduciary Services S.A. controllata al 99,9% per cento, società con sede in un luogo molto qualificato come il Granducato del Lussemburgo. Al fine di una maggiore armonizzazione delle risorse, auspica un ruolo più incisivo di tale società a supporto del Gruppo con particolare riferimento:

- al collocamento di azioni proprie, anche future, presso investitori istituzionali;
- ai premi pagati per il riacquisto dei prestiti obbligazionari Atlantia;
- al premio pagato agli obbligazionisti Romulus Finance per l'acquisto con rettifica di valore dell'operazione e ai titoli *asset backed securities* di Romulus Finance.

Fa presente che le sue esposte deduzioni sono finalizzate ad una maggiore armonizzazione delle risorse presenti nel Gruppo in quanto la società è posseduta praticamente al 100%. Precisa infine che la sua famiglia è fidelizzata al Gruppo fin dal 1960 per l'acquisto di obbligazioni Autostrade. Per quanto riguarda quello che ha detto in merito alla società

fiduciaria, dichiara di parlare per esperienza professionale diretta svolta per lunghi anni.

Prende la parola il socio **Piergiorgio BERTANI** il quale, preliminarmente, rileva l'opportunità di ingrandire i caratteri delle slides che hanno accompagnato l'illustrazione dell'Amministratore Delegato, al fine di consentire anche a coloro che sono seduti in fondo alla sala di leggere bene.

Dopo aver brevemente posto il problema della sovrapposizione nello stesso giorno delle assemblee delle società di cui è azionista, suggerendo, al riguardo, una migliore distribuzione nel calendario per consentire ai soci di poter più agevolmente partecipare a tali eventi, pone delle domande:

- in merito all'incendio di Fiumicino, chiede informazioni riguardo le conclusioni cui sarebbe pervenuta la struttura di sicurezza dell'aeroporto, indipendentemente dalle lungaggini delle inchieste della magistratura;

- nell'ottica di una società sempre più internazionale, domanda quale posizione occupi Atlantia, attualmente, rispetto a quelle società che possono essere considerate *competitors* a livello mondiale;

- in merito alla questione del completamento della "Tirrenica" che sarebbe subordinato al verificarsi di presupposti tecnici, economici e finanziari da accertare, chiede spiegazioni circa la convenienza di tale affare, anche nella comparazione tra costi e ricavi.



Prende la parola il signor Arnaldo VITANGELI, il quale evidenzia come tutti i dati del bilancio siano positivi, tutti gli indicatori economici in crescita e quanto la politica del dividendo sia stata positiva. Indica, poi, l'aumento del traffico dei mezzi pesanti quale uno dei principali indicatori dell'attuale congiuntura economica. Riguardo ad Aeroporti di Roma chiede delucidazioni in merito a una possibile quotazione in Borsa. In merito all'Autostrada Roma-Civitavecchia, evidenzia come, nonostante la presenza del porto, essa abbia un bacino d'utenza limitato. A tal riguardo domanda quali siano gli ostacoli all'allaccio a Livorno, in particolare se siano ragioni economiche, vincoli ecologici o altri motivi. Conclude il suo intervento ringraziando gli amministratori per l'egregio lavoro svolto e ribadendo l'orgoglio di appartenere ad una società come Atlantia.

Prende la parola il socio Bruno CAMERINI il quale, preliminarmente, sottolinea l'aumento del dividendo deciso in sede di approvazione del bilancio e dopo aver elogiato l'illustrazione dell'Amministratore Delegato per essere sintetica, ma allo stesso tempo molto valida, si sofferma sul punto relativo al fatto che per il 2016 sono impegnati già degli investimenti per circa 5,5 miliardi e sono in maturazione altri 8,6 miliardi, investimenti che naturalmente dovranno essere finanziati. Essendo la situazione finanziaria di Atlantia ottima, ritiene non difficile poter finanziare sia l'una

che l'altra parte.

Prosegue il suo intervento ponendo una serie di domande:

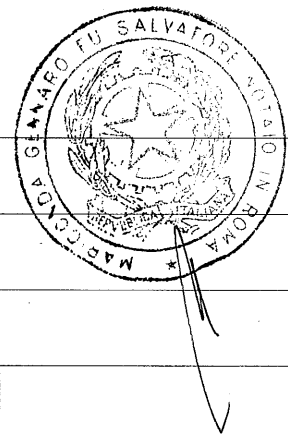
- dopo l'ottimo risultato conseguito da Autostrade per l'Italia nell'emissione del prestito obbligazionario nel maggio del 2015, chiede se si pensa di poter utilizzare tale strumento anche da parte di altre società partecipate, beneficiando dei bassi tassi attuali che facilitano gli investimenti ed eventualmente anche per finanziare iniziative all'estero. Auspica che i prestiti obbligazionari siano riservati anche ai piccoli risparmiatori oltre che agli investitori istituzionali.

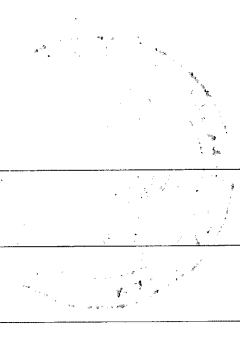
Chiede, poi, chiarimenti in merito all'opportunità di avviare, nel breve termine, nuove iniziative all'estero o di potenziarne alcune già avviate utilizzando le capacità del Gruppo, cioè autostrade, aeroporti e servizi vari, anche se su tali realizzazioni potrebbero influire negativamente l'attuale instabilità dei cambi o anche i problemi politici, di varia natura, interni a taluni paesi.

Prende la parola il socio Luigi CHIURAZZI il quale esprime il suo apprezzamento in ordine alla trasparenza e alla chiarezza della Relazione Finanziaria Annuale ricevuta anticipatamente grazie alla cortesia del Presidente. Si dichiara soddisfatto del fatto che il tasso di attualizzazione sia stato contenuto e, per quanto riguarda lo sviluppo della società, domanda se sia previsto qualche aumento di capitale in

funzione di investimenti e lavori futuri. Riporta, a titolo di esempio, la terribile gestione della società "Saipem" e ribadisce le differenze con Atlantia, elogiandone la struttura che consente di muoversi, con successo, sia in Italia che all'estero. Si interroga, poi, sulla questione relativa all'autostrada Salerno-Reggio Calabria, dichiarandosi particolarmente coinvolto in quanto il direttore generale che aveva contribuito al progetto e alla realizzazione della Salerno-Reggio Calabria apparteneva alla sua famiglia. Auspica un intervento di Atlantia in merito. Riguardo le *stock option*, invita i soci a considerare la situazione alla luce del difficile momento economico, finanziario e demografico in cui versa il nostro Paese. Conclude il suo intervento ringraziando i vertici del Gruppo e ribadendo i suoi complimenti per tutti i risultati ottenuti.

Prende la parola il socio **Davide Giorgio REALE** il quale premette che il suo intervento sarà breve anche perché la positività del bilancio è palesemente rispecchiata dalla distribuzione del dividendo, che è ciò che guarda un azionista con una partecipazione qualificata. Nonostante la quotazione di quest'anno abbia avuto delle oscillazioni che si sono sterilizzate l'un l'altra e qualcuno abbia parlato anche di un *target price* positivo, che è ciò che tutti auspicano, rileva come l'attenzione rivolta al mercato da parte del management sia impeccabile.





Dopo aver sottolineato che la lettera agli azionisti nel fascicolo di bilancio è un altro aspetto molto positivo, chiede spiegazioni in merito all'atteggiamento che è giusto tenere di meraviglia o di pazienza circa la questione del passante di Genova, che potrebbe essere un'ennesima opera prestigiosa, dato che si parla di un progetto definitivo ma ancora in corso di redazione.

Considera degna di una nota di merito la gestione dell'evento disastroso del 7 maggio per l'Aeroporto di Roma, evento superato dimostrando tempestività ed efficienza, senza ripercussioni sugli investimenti e senza rallentamenti sui piani strategici.

In merito alle articolate operazioni finanziarie che si sono chiuse con successo per la riduzione del costo del debito che riferisce di aver letto per curiosità professionale, domanda quale estensione temporale possa avere il raggiungimento di questi risultati visto che le operazioni sono state rilevanti e articolate; auspica che tali traguardi raggiunti non si arrestino al breve periodo, ma abbiano un'incidenza più duratura.

Infine, ringraziando, rinnova la fiducia per le sfide future.

Prende la parola il socio **Franco ANGELETTI** il quale, preliminarmente, si rivolge all'Ing. Castellucci invitandolo a rendere noto se ci sarà di nuovo una distribuzione di azio-

ni nel tempo, una buona abitudine in questo ultimo quinquennio.

Prosegue il suo intervento domandando all'Amministratore Delegato se sarà ancora in grado di assicurare per Aeroporti di Roma una crescita futura in doppia cifra, dato che questa fu la promessa al momento di entrata nel settore degli Aeroporti di Roma, promessa, per ora, non ancora mantenuta dato che la cifra è ancora al di sotto della metà.

Chiede, poi, in merito all'ampliamento dei passeggeri dell'Aeroporto di Roma da 40 a 55 milioni, se siano concrete o meno tali previsioni e se sia possibile garantire effettivamente un tale transito di passeggeri. Mostra dubbi a tal proposito visto che a tali cifre andrebbero aggiunti i 90 milioni di passeggeri che sono stati promessi ad Istanbul, nonostante questo sia un mercato limitato perchè dedicato essenzialmente a viaggiatori verso il continente asiatico.

Prende la parola il Presidente il quale, dopo aver ringraziato i Soci per gli interventi formulati, ricorda che il Regolamento Assembleare non consente repliche, essendo invece consentite soltanto dichiarazioni di voto, naturalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui.

Cede quindi la parola all'Amministratore Delegato Ing. Castellucci per le risposte alle domande formulate.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato il quale, rispondendo all'intervento del socio ANTOLINI e alle preoccupazioni



pazioni circa la crescente distribuzione del dividendo, precisa che la proposta di distribuzione del dividendo si basa sulla valutazione che la crescita di quest'ultimo rimanga sostenibile. Elemento fondamentale della policy comunicata al mercato in base alla quale si distribuisce tra l'80 e il 90% degli utili.

In merito alle considerazioni dell'azionista sull'opportunità di un'espansione di Atlantia sul mercato internazionale, l'Amministratore Delegato ricorda che attualmente il 25% dell'EBITDA è esposto al PIL internazionale e non a quello italiano; tale dato può essere considerato alto se si considera che si è partiti da zero ma è basso rapportato al 100%. Per questo motivo si intende accelerare sui fronti nei quali il Gruppo è impegnato, cioè autostrade e aeroporti: il progetto di privatizzazione dell'aeroporto di Nizza rientra in questa strategia e la partnership con il socio di minoranza EDF - uno dei più grandi operatori al mondo nel settore dell'energia - lo testimonia. EDF infatti sarà partner nel progetto di Nizza tramite il suo braccio finanziario, EDF Invest, che è il fondo nel quale vengono accantonate risorse che saranno utilizzate poi per lo smantellamento a fine vita delle centrali nucleari. L'opportunità di avere un partner locale è utile, perché aiuta a interpretare meglio il mercato, anche se l'esperienza con il progetto Ecomouv' ha dimostrato che il contributo del partner locale non è necessaria-

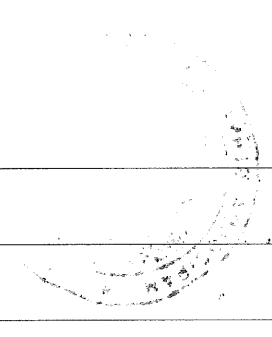
mente decisivo.

Le strategie del Gruppo sono state sempre quelle di potenziamento intorno ai propri punti di forza, che ricorda essere: le autostrade, soprattutto quelle urbane, con tecnologie avanzate sul modello di quelle presenti a Santiago del Cile; gli aeroporti - l'aeroporto di Roma ha un tasso di miglioramento sicuramente unico e non riscontrabile in altri aeroporti - e le tecnologie di pedaggio dove si ritiene di essere tra i migliori al mondo.

In merito alla richiesta di commento sull'andamento del gruppo nel corso dell'anno fatta dall'azionista BOVE, l'Amministratore Delegato ritiene che i trend di miglioramento che si sono visti nel 2015 non siano episodici ma che siano l'effetto di un trend di miglioramento di fondo che si ritiene possa perdurare anche nel 2016. Segnala quindi che sul dividendo si è già soffermato e che, quanto all'effetto del Giubileo sul traffico aereo, esso possa considerarsi sostanzialmente nullo perché il format stesso del Giubileo - con una Porta Santa aperta in ogni diocesi del mondo - è molto più spirituale. Quanto all'ingresso di nuovi grandi soci e management in Autostrade per l'Italia e Aeroporti di Roma, rinvia il commento sul punto ad un momento successivo quando fornirà risposte alle domande più specifiche che sono state formulate sul tema.

Circa la politica di internazionalizzazione, conferma





che lo scalo di Nizza non è un episodio circoscritto e precisa che in questo momento è in corso la privatizzazione di Nizza e Lione e anche nel settore delle autostrade ci sono varie opportunità nel mondo che il Gruppo sta esplorando. Si tratta ovviamente di temi riservati, anche perché la politica del Gruppo tende a privilegiare le operazioni cosiddette "private", ovvero quelle operazioni in cui la negoziazione è one-to-one, nelle quali viene valorizzata la rapida capacità decisionale del Gruppo e un accesso più rapido ai potenziali venditori. Salva l'aggiudicazione di Ecomouv' in Francia, le operazioni di acquisizione del Gruppo nel corso degli ultimi anni sono sempre state private, ovvero al di fuori di bandi di gara.

Passando all'intervento del socio FIORENTINI, sottolinea che per Aeroporti di Roma non si cerca un partner ma un socio di capitale, ovvero un socio con un profilo finanziario a cui cedere una quota del 20-30% del capitale sociale. Non commenta invece le considerazioni a titolo personale effettuate dall'azionista sulla Dott.ssa Mondardini, neoeletto Presidente di Aeroporti di Roma.

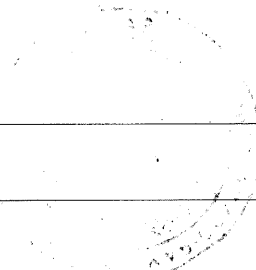
Ringrazia il socio CHIGNOLI che ha ricordato il completamento dei lavori riguardanti la Variante di Valico, precisando che i lavori condotti in nove anni avrebbero forse potuto essere conclusi in minor tempo ma la geologia del territorio è risultata particolarmente complessa e il sistema de-

gli appalti in Italia non ha certamente aiutato a risolvere le problematiche verificatesi nel corso del tempo. Pertanto, essere riusciti a terminare i lavori in nove anni forse non è un risultato eccezionale, ma nel contesto istituzionale e normativo in cui si è operato rappresenta un grande risultato. Si riporta a quanto già precisato in tema di dividendi.

Quanto alla richiesta di maggiori dettagli sul progetto di cessione di una quota di minoranza di Autostrade per l'Italia, l'Amministratore Delegato chiarisce che la vendita di una quota di minoranza non rappresenta un fine ma un mezzo e, in particolare, il mezzo che si pensa di poter attivare per poter finanziare una crescita sostenuta sui mercati internazionali: un mezzo dunque per recuperare risorse finanziarie per investimenti sui mercati internazionali che aumentino l'esposizione del Gruppo al PIL globale. Rassicura, peraltro, sul peso decisionale che potrebbero avere nuovi azionisti, atteso che si è alla ricerca di soci che non vogliano esercitare diritti di veto o un potere d'indirizzo perché, ad esempio, per un partner finanziario straniero sarebbe difficile comprendere quali sono i problemi tecnici della Variante di Valico piuttosto che di un'altra opera.

Circa l'intervento dell'azionista CARADONNA che ha ricordato l'Ing. Lorenzo Lo Presti, l'Amministratore Delegato rinnova il sentito ringraziamento all'Ing. Lo Presti per il lavoro svolto nell'ambito del Gruppo in questi anni. In meri-





to all'apprezzamento circa la trasmissione televisiva "Siamo in un paese meraviglioso", sottolinea che è una trasmissione che va in onda su Sky Arte con circa 400 mila telespettatori, risultato notevole per un canale specializzato. Prosegue spiegando che è un'iniziativa ideata dal Gruppo per valorizzare il territorio, realizzata con risorse limitate.

Al socio CARILE, l'Amministratore Delegato risponde che in materia di emissioni di nuovi titoli di debito, bond e strumenti similari nell'ambito dei mercati internazionali, la competitività è fortissima. Questo è il motivo per cui - contrariamente alla filosofia dell'azienda di effettuare tutto internamente - nel mondo della finanza invece si ritiene preferibile l'affidamento al mercato. Precisa inoltre che i risultati così ottenuti sono sempre stati molto soddisfacenti, pertanto per il momento si ritiene di continuare a non utilizzare Gemina Fiduciary Services. Circa le obbligazioni del 1960, richiamate dallo stesso azionista, ricorda che il primo eurobond nella storia della finanza mondiale è stato l'eurobond 1963 di Autostrade SpA per 15 milioni di dollari. Ricorda che anche allora si discusse su quale mercato quotarlo e il Lussemburgo - che è diventata la piazza principale per gli eurobond - dimostrò la giusta flessibilità per conquistare questo mercato finanziario importantissimo. Se l'Italia avesse avuto maggiore flessibilità nel 1963, forse oggi la piazza finanziaria degli eurobond sarebbe Milano e non Lussemburgo.

Con riferimento all'intervento dell'azionista BERTANI, l'Ing. Castellucci osserva l'utilità dei commenti, assicurando innanzitutto che in futuro si cercherà di ingrandire il carattere delle slides per facilitarne la lettura anche a coloro che sono seduti in fondo alla sala. In merito all'incendio e ai risultati delle indagini sulla struttura di sicurezza, fa osservare che la preoccupazione principale è stata quella di fare quanto necessario per scongiurare il rischio che in futuro si potesse ripetere un evento simile. Circa la posizione occupata da Atlantia rispetto ai competitors a livello mondiale, fa presente che nel settore delle concessioni infrastrutturali Atlantia è al livello dell'altro grande leader mondiale che si chiama Vinci, società francese che però ha una capitalizzazione superiore perché opera anche nel settore delle costruzioni. Gli altri operatori di rilievo, abbastanza distanziati, sono: Ferrovial, proprietaria di Heathrow e di una grande autostrada in Canada, Abertis che ha asset tra Sud America ed Europa e pochi altri. La casistica non tiene ovviamente conto di tutti i fondi infrastrutturali non quotati e che hanno asset diversificati che comprendono reti gas, porti, terminal carboniferi, ed alcuni dei quali potrebbero avere un ammontare complessivo di asset investiti non distanti dal Gruppo. La strategia del Gruppo è quella di rimanere nell'élite dei players mondiali, continuando a investire a livello internazionale.



L'Amministratore Delegato osserva poi che vari azionisti hanno chiesto delucidazioni in merito alla autostrada Tirrenica ed a quali presupposti sia legata la realizzazione dell'opera. Precisa preliminarmente che tutte le nuove iniziative sono regolamentate in base ad un'equa remunerazione del capitale investito; la remunerazione non può essere né più alta né più bassa rispetto a quella equa, misurata sulla base del costo medio del capitale. Con specifico riferimento alla autostrada Tirrenica, evidenzia alcune difficoltà legate al fatto che l'addendum alla Convenzione non è stato ancora firmato in quanto il Governo Italiano è in attesa di una pronuncia dell'Unione Europea sullo schema di atto aggiuntivo trasmesso, in particolare per quanto concerne l'estensione di durata della concessione necessaria per poter completare quell'opera. Vi sono poi aspetti ambientali che verranno trattati in Conferenza dei servizi e in valutazione di impatto ambientale.

Dopo aver ripercorso la storia e le complesse vicende che hanno interessato l'autostrada Tirrenica, sottolinea come la costruzione e l'apertura al traffico del primo tratto da Civitavecchia fino a Tarquinia abbia ricevuto ampi consensi per la qualità dell'esecuzione e la bassa invasività della nuova infrastruttura nel territorio e che il progetto attuale - che prevede l'allargamento della strada statale Aurelia nel tratto sud da Grosseto a Tarquinia e il rifacimento delle pa-

vimentazioni nel tratto a nord di Grosseto - appare l'unico sostenibile da un punto di vista tecnico, ambientale ed economico e con una tariffa sostenibile.

Rispondendo all'azionista VITANGELI in merito alla possibilità di quotare in Borsa le azioni di ADR, l'Ing. Castellucci fa presente che non si intende quotarla. Prosegue chiarendo che gli investitori che vogliono avere un'esposizione agli asset del Gruppo devono acquistare il titolo Atlantia, anche perché altrimenti magari alcuni investitori preferirebbero comprare azioni di Aeroporti di Roma piuttosto che di Autostrade per l'Italia e si creerebbe il cosiddetto holding discount, ovvero il fatto che se è possibile comprare direttamente le azioni della società operativa, scegliendo sulla base di determinate aspettative, la holding perderebbe di valore. Quanto alle considerazioni sull'autostrada Tirrenica rinvia a quanto già detto.

All'azionista CAMERINI che ha commentato i prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo, l'Amministratore Delegato risponde che - grazie agli interventi legislativi in materia - si ha oggi la possibilità di emettere bond anche tramite Autostrade per l'Italia, senza le limitazioni preesistenti. Pertanto, di fatto, si sta trasferendo il debito verso le società controllate. Questo percorso di evoluzione della struttura finanziaria con reperimento di risorse direttamente dalle società controllate è destinato ad aumentare, anche attra-



verso bond retail, forma che si ritiene adeguata - anche se più onerosa rispetto ai bond corporate - per fidelizzare ulteriormente i piccoli azionisti e legare all'azienda una parte più ampia di italiani interessati a comprare titoli obbligazionari. Circa lo sviluppo internazionale, riferisce che vengono avviate iniziative all'estero guardando a Paesi interessanti e alle loro prospettive anche a breve termine e non solo a lungo termine.

Al socio CHIURAZZI, che ha chiesto se siano previsti aumenti di capitale, l'Amministratore Delegato risponde che al momento non sono previsti. Sulla questione relativa all'autostrada Salerno - Reggio Calabria chiarisce che Autostrade per l'Italia non intende farsi carico della tratta che, peraltro, non essendo una autostrada pedaggiata, non rientrerebbe nel business del Gruppo. Riporta un'esperienza personale, raccontando di aver trovato un'opera sostanzialmente già completata e che non ha bisogno di altri investimenti, facilmente percorribile, fatta eccezione per i cantieri in corso, che per decine di anni ne hanno impedito una corretta percorrenza. In merito al tema delle stock option, rinvia alla Relazione sulla Remunerazione che verrà esaminata al punto 4) all'ordine del giorno.

Rispondendo all'azionista REALE in merito al Passante di Genova, fa presente che Autostrade per l'Italia sta completando il progetto definitivo e che lo stesso verrà inviato a

breve al Ministero delle Infrastrutture per l'approvazione.

Il Governo dovrà poi decidere se procedere con l'esecuzione di questa opera, complessa, importante e simbolica, che ha un impatto ovviamente anche sul profilo tariffario della concessione. In merito alle operazioni finanziarie, per le quali è stato chiesto per quanto tempo durerà il miglioramento riscontrato, ritiene che il trend di abbassamento del costo del debito sia destinato a migliorare anno dopo anno, quindi a scendere sotto il 4% e ad avvicinarsi al 3% con il passare degli anni.

Al socio ANGELETTI, che ha citato un rientro a doppia cifra su Aeroporti di Roma, l'Amministratore Delegato precisa di non ricordare di aver mai parlato di rientro a doppia cifra, avendo forse riferito che il rendimento del capitale da Contratto di Programma di Aeroporti di Roma per gli investimenti effettuati è a doppia cifra nel corrente periodo regolatorio. Se si dovesse valutare oggi qual è stato il rendimento dell'investimento che Atlantia ha fatto, si può solo dire che - nelle analisi degli esperti - nella cosiddetta somma delle parti, oggi viene attribuito ad Aeroporti di Roma un valore superiore a 4 miliardi; quindi il ritorno c'è stato. Concludendo sulle domande formulate, quanto all'eventuale esistenza di margini per la crescita del traffico, risponde che 55 milioni di passeggeri sono effettivamente tanti ma raggiungere 42 milioni di passeggeri per Fiumicino solo cin-



que anni fa sembrava molto difficile. Inoltre, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino congiuntamente contano oggi oltre 46 milioni di passeggeri, ordini di grandezza abbastanza importanti e per arrivare a 55 milioni basta un tasso di crescita annuo molto basso. Negli ultimi anni si è cresciuti a tassi doppi o tripli rispetto agli aeroporti di Milano o Venezia e, se è vero che il mondo va verso una maggiore competizione, si sta registrando anche una maggiore concentrazione degli hub: questo è il motivo per cui i grandi aeroporti hanno un potenziale di crescita sicuramente superiore rispetto ai piccoli, perché tendono ad attrarre traffico. Istanbul ad esempio parte già molto avvantaggiata, anche perché ha una compagnia aerea che fa una politica industriale nazionale, cosa che Alitalia a oggi non fa ed è giusto che non faccia; riconosce però che sta investendo le proprie risorse in maniera molto intelligente per creare le basi per una rete intercontinentale più competitiva. Quindi l'obiettivo di arrivare a 55 milioni di passeggeri, per quanto sfidante, appare pertanto raggiungibile.

Il Presidente, ripresa la parola, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per le risposte puntuali ed esaurienti, non essendovi alcuna richiesta di intervento per dichiarazioni di voto, pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di



voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter"

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni quando disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.508 azionisti, portatori di n. 661.425.012 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096614% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 657.541.837

99,412908% su azioni ordinarie

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie

Voti astenuti 113.263

0,017124% su azioni ordinarie

Non votanti 3.769.912

0,569968% su azioni ordinarie

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno:

"Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli

2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo 132

del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'ar-

ticolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera

n. 11971/1999 e successive modificazioni per l'acquisto e

l'alienazione di azioni proprie, previa revoca, in tutto o in

parte, per la porzione eventualmente ineseguita, dell'auto-

rizzazione concessa dall'Assemblea del 24 aprile 2015. Deli-

berazioni inerenti e conseguenti" stante l'assenso unanime

dell'Assemblea alla proposta di omettere la lettura di tutte

le Relazioni sui punti all'ordine del giorno, rimanda alla

Relazione del Consiglio di Amministrazione che si trova al

numero 5 della documentazione consegnata ai presenti all'atto

del ricevimento.

Constatato che non vi sono aventi diritto al voto che

abbiano presentato richiesta di intervento sull'argomento al-

l'ordine del giorno, invita, pertanto, i presenti a delibera-

re in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione

sul punto 2) all'ordine del giorno.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sa-

la durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di de-



leghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.508 azionisti, portatori di n. 661.425.012 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096614% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 545.287.694

82,441348% su azioni ordinarie

Voti contrari 112.231.826

16,968186% su azioni ordinarie

Voti astenuti 135.662

0,020511% su azioni ordinarie

Non votanti 3.769.830

0,569956% su azioni ordinarie

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno: "Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2016-2017-2018. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori anche per la partecipazione ai Comitati" come deciso all'unanimità dall'Assemblea in apertura di riunione, il Presidente omette la lettura della Relazione su tale punto all'ordine del giorno, Relazione che si trova al numero 6 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Comunica che entro il termine previsto dall'art. 20 dello Statuto e dall'art. 147-ter del Regolamento Emittenti, e quindi entro il 27 marzo 2016, prorogato di diritto al 29 marzo 2016, primo giorno successivo non festivo, la società ha ricevuto le seguenti liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

- lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A. che detiene una partecipazione pari al 30,25% del capitale sociale di Atlantia S.p.A. composta da n. 15 candidati alla carica di Amministratore;

- lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di

Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari al 2,33% del capitale sociale di Atlantia S.p.A.; lista composta da n. 3 candidati alla carica di Amministratore.

Nel dettaglio, tale lista è stata presentata dai Soci che si trovano analiticamente indicati al numero 6 della documentazione consegnata agli intervenuti all'atto del ricevimento.

Ricorda che la quota di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione di Atlantia S.p.A. è stata fissata dalla Consob con delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016 nella misura dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale e che tale misura è stata riportata nell'avviso di convocazione della presente assemblea; le liste depositate risultano quindi presentate da Soci legittimati a tal fine.

Entrambe le liste risultano corredate dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati hanno accettato la propria candidatura e hanno attestato sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile, e sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Ciascuna lista comprende inoltre:



- almeno 1/3 (un terzo) dei candidati appartenenti al genere
meno rappresentato, in conformità all'art. 20 dello Statuto
ed in applicazione della legge n. 120 del 12 luglio 2011;

- almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indi-
pendenza stabiliti dalla legge e dall'art. 3.1 del Codice di
Autodisciplina di Atlantia S.p.A. e che uno di essi è iscrit-
to al primo posto della lista stessa.

Unitamente alle predette liste, sono state anche depo-
sitate le comunicazioni rilasciate dagli intermediari atte-
stanti la titolarità delle rispettive partecipazioni.

Precisa che la Lista di cui al numero 2, in conformità
a quanto previsto nella Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893
del 26/02/2009, è accompagnata da una dichiarazione attestan-
te l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di
cui all'art. 147-ter, comma 3, del D.Lgs 24/02/1998 n. 58
(TUF) e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti a-
dottato con delibera Consob del 14/05/1999 n. 11971, con gli
azionisti che detengono, anche congiuntamente, una participa-
zione di controllo o di maggioranza relativa.

Le dette liste di candidati, corredate delle informa-
zioni e della documentazione previsti dall'art. 144-octies
del Regolamento Emittenti, sono state messe a disposizione
del pubblico il 30 marzo 2016 presso la sede sociale, sul si-
to internet della Società www.atlantia.it, sezione Investor
Relations - Assemblee degli azionisti e sulla piattaforma di

stoccaggio autorizzato lInfo (www.lInfo.it).

I nominativi dei candidati, corredati delle informazioni e della documentazione di cui sopra, sono elencati nelle liste inserite al numero 6 della documentazione consegnata a ciascun azionista all'atto dell'ammissione all'Assemblea.

Ricorda, infine, che dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soggetti ai quali spetta il diritto di voto saranno tratti - nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi - i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore. I restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, fermo restando il rispetto del criterio proporzionale di equilibrio tra i generi.

Constatato che non vi sono aventi diritto al voto che abbiano presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti a deliberare.

Il Presidente, passando alle votazioni, ricorda che ai sensi dell'art. 19, primo comma, dello Statuto sociale, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, occorre determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.



Chiede la parola la rappresentante del socio Sintonia

Avv. Silvia Romanelli, la quale propone di determinare in numero di 15 (quindici) i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Chiede altresì la parola il socio Giovanni ANTOLINI, il quale si associa alla proposta del gruppo di maggioranza per confermare la sua piena fiducia in tutti i candidati presentati nella lista Sintonia, indicata con il numero 1, sottolineando l'alto profilo tecnico-professionale dei componenti.

Invita, pertanto, i soci a dar loro fiducia, in modo che l'Azienda possa migliorare, aumentare ed allargarsi. Per ciò che riguarda le liste dei vari fondi volute dalla normativa vigente, reputa le tre persone indicate degnissime e capacissime e pertanto ribadisce l'esortazione a riconoscere loro totale fiducia.

Il Presidente, ripresa la parola, chiede se ci sono intervenuti contrari alla proposta del socio Sintonia ovvero se vi siano altre proposte.

Non essendovi obiezioni pone, pertanto, in votazione la proposta del Socio Sintonia S.p.A. di voler provvedere alla determinazione in 15 (quindici) del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi

alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.507 azionisti, portatori di n. 661.425.001 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096612% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

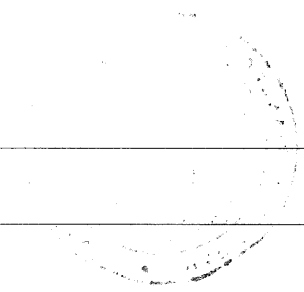
Voti favorevoli 658.035.726
99,487580% su azioni ordinarie

Voti contrari 232.237
0,035112% su azioni ordinarie

Voti astenuti 131.968
0,019952% su azioni ordinarie

Non votanti 3.025.070
0,457356% su azioni ordinarie





Dichiara approvata a maggioranza la proposta di determinare in 15 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Prima di procedere con la votazione per la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2016-2017-2018 il Presidente ricorda che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Dichiara, quindi, aperta la procedura di votazione per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Invita gli Azionisti a manifestare la propria preferenza per una sola delle n. 2 (due) liste di candidati digitando sul "Radiovoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A., ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista n. 2 presentata dal citato raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti. Ricorda che, limitatamente alla presente votazione, non sarà possibile utilizzare il tasto "F"; resta invece fermo l'utilizzo del tasto "C" ovvero del tasto "A" per esprimere, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le liste presentate.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".



Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Ricorda che i legittimati al voto devono provvedere, in sequenza:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sul display la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sul display che il voto sia stato registrato.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.507 azionisti, portatori di n. 661.425.001 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096612% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

- la lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A. ha ottenuto n. 407.538.529 voti favorevoli, pari al 61,615229% su azioni ordinarie;
- la lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di

Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per

conto di Fondi gestiti ha ottenuto n. 252.160.364 voti favo-

revoli, pari al 38,123803% su azioni ordinarie;

Voti contrari ad entrambe le liste 1.607.836

0,243087% su azioni ordinarie

Voti astenuti 108.270

0,016369% su azioni ordinarie

Non votanti 10.002

0,001512% su azioni ordinarie

In conformità a quanto disposto dall'art. 20 dello Sta-

tuto Sociale, come ricordato poco prima, dalla lista che ab-

bia ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saran-

no tratti i 4/5 (quattro quinti) degli amministratori da e-

leggere; al riguardo, essendo stato determinato in 15 (quin-

dici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione,

alla lista di maggioranza spetta la nomina di 12 (dodici)

consiglieri di amministrazione e, pertanto, risultano eletti

i seguenti candidati, indicati ai primi 12 (dodici) posti

della lista presentata dal Socio Sintonia S.p.A:

- Carla Angela

- Gilberto Benetton

- Carlo Bertazzo

- Giovanni Castellucci

- Fabio Cerchiali

- Elisabetta De Bernardi di Valserra

- Massimo Lapucci

- Giuliano Mari

- Valentina Martinelli

- Gianni Mion

- Monica Mondardini

- Lynda Tyler-Cagni

Ai sensi del citato art. 20 dello Statuto Sociale, i restanti Consiglieri sono tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; risultano pertanto eletti i 3 (tre) candidati della lista presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti:

- Lucy Marcus

- Bernardo Bertoldi

- Gianni Coda

Dichiara, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2016-2017-2018 sarà composto dai Signori:

- Carla Angela

- Gilberto Benetton

- Carlo Bertazzo

- Bernardo Bertoldi

- Giovanni Castellucci

- Fabio Cerchiali



- Gianni Coda

- Elisabetta De Bernardi di Valserra

- Massimo Lapucci

- Lucy Marcus

- Giuliano Mari

- Valentina Martinelli

- Gianni Mion

- Monica Mondardini

- Lynda Tyler-Cagni

Dà atto che il neo eletto Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto ed in applicazione della legge n. 120 del 12 luglio 2011, è costituito per almeno 1/3 (un terzo) da componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Inoltre, stando alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di indipendenza presentate con le due liste depositate, fanno parte del Consiglio testè nominato numero 8 (otto) amministratori indipendenti e, quindi, almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio di Amministrazione è costituito da amministratori indipendenti, in conformità al paragrafo 2.2 lettera (c) del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società.

Sempre con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno il Presidente invita l'Assemblea a voler provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Chiede la parola il rappresentante del socio Sintonia il



quale, come già precisato nella lista depositata, propone che venga nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Fabio Cerchiai.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia il socio Sintonia e pone in votazione la proposta formulata, invitando gli Azionisti ad esprimere il proprio voto al riguardo.

L'assemblea, unanime, applaude alla designazione del Presidente il quale, tuttavia, prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito" e invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.507 azionisti, portatori di n. 661.425.001 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096612% del capitale sociale.

Esequita la votazione, il Presidente dà lettura dei ri-

sultati della votazione:

Voti favorevoli 654.479.417

98,949906% su azioni ordinarie

Voti contrari 3.685.488

0,557204% su azioni ordinarie

Voti astenuti 235.026

0,035533% su azioni ordinarie

Non votanti 3.025.070

0,457356% su azioni ordinarie

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del socio Sintonia e quindi risulta eletto Presidente il Dott. Fabio Cerchiai.

Il Presente prosegue la trattazione e, sempre con riferimento al punto 3) dell'Ordine del Giorno, invita l'Assemblea a determinare i compensi spettanti agli Amministratori ed i compensi per la partecipazione ai Comitati.

Chiede la parola la rappresentante del socio Sintonia Avv. Silvia Romanelli la quale propone in merito alla determinazione dei compensi degli Amministratori ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, c.c., e dei compensi per la partecipazione ai Comitati:

- quanto al Consiglio di Amministrazione, un compenso annuo pari ad Euro 52.000,00 (cinquantaduemila e centesimi zero) per ciascun Consigliere; e un gettone di presenza pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta e centesimi zero) per ciascuna



riunione degli organi statutari, in aggiunta al compenso sopra indicato;

- quanto al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, un compenso annuo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila e centesimi zero) per il Presidente e ad Euro 30.000,00 (trentamila e centesimi zero) per ciascuno degli altri membri, compensi comprensivi del gettone di presenza;

- quanto al Comitato Risorse Umane e Remunerazione, un compenso annuo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila e centesimi zero) per il Presidente e ad Euro 30.000,00 (trentamila e centesimi zero) per ciascuno degli altri membri, compensi comprensivi del gettone di presenza.

Il Presidente chiede se vi siano intervenuti contrari alla proposta ovvero se vi siano altre proposte.

Nessuno chiede la parola.

Pone in votazione la proposta formulata, invitando gli Azionisti ad esprimere il proprio voto al riguardo.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto.

Ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità illustrate ed ora proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.507 azionisti, portatori di n. 661.425.001 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096612% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 428.411.228

64,770946% su azioni ordinarie

Voti contrari 216.703.770

32,763166% su azioni ordinarie

Voti astenuti 13.264.933

2,005508% su azioni ordinarie

Non votanti 3.045.070

0,460380% su azioni ordinarie

Dichiara approvata a maggioranza la proposta dell'Azienda Sintonia S.p.A..

Passando alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno: "Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del



Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58." il Presidente, come da assenso unanime dell'Assemblea di omettere la lettura di tutte le Relazioni sui punti all'ordine del giorno, rimanda alla Relazione sulla Remunerazione, che si trova al numero 7 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Prosegue ricordando che, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la Relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni.

La Prima Sezione deve illustrare:

- a) la politica della Società (applicata altresì a tutte le società da essa controllate direttamente ed indirettamente) in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo;
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Ricorda, in proposito, che la politica della Società in materia di remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2016.

La Seconda Sezione, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;

b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Per quanto riguarda i piani di compensi in strumenti finanziari, così come previsto dall'art. 84-quater, comma 2, del Regolamento Emittenti, nella Relazione è indicata la sezione del sito Internet della Società dove tali documenti sono reperibili.

La Relazione sulla remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 4 marzo 2016 e pubblicata nelle forme di legge e regolamento, è stata predisposta sulla base di quanto indicato nel citato art. 123-ter del TUF e

nell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.



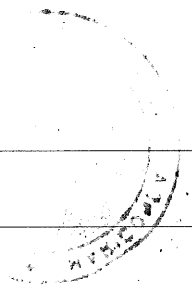
Secondo il sesto comma dell'art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a pronunciarsi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Il Presidente cede la parola ai titolari del diritto di voto che hanno presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome a me Notaio.

Chiede la parola il socio **Luigi CHIURAZZI** il quale evidenzia che, essendo la votazione sulla prima parte della relazione non vincolante, l'Assemblea di fatto non avrebbe alcun potere decisionale in materia. Contestando quindi la normativa vigente in materia, dichiara di volersi astenere nella votazione.

Il Presidente commenta l'intervento del socio **CHIURAZZI** sottolineando che esistono anche i voti consultivi di cui gli Amministratori tengono certamente conto.

Chiede la parola il socio **Giovanni ANTOLINI**, il quale



dichiara di intervenire sulla questione della remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione per un semplice motivo di principio: in quanto secondo lui il meccanismo procedurale previsto dalla normativa sarebbe dannoso sia per la Nazione sia per le aziende, essendo a volte previste remunerazioni significative anche per aziende in perdita.

Ritiene che il Decreto 58/1998, nella parte in cui ha introdotto le politiche retributive, sia nocivo alla corretta governance dell'azienda rispetto al vecchio sistema di retribuzione del personale direttivo di cui rammenta l'esempio paradigmatico di Mediobanca, del quale aveva una conoscenza approfondita in ragione delle ampie discussioni avute personalmente sul punto con Cuccia e con Maranghi.

Riferisce a tal riguardo come il vecchio sistema retributivo stabilisse il compenso degli amministratori in percentuale dell'utile conseguito nell'Amministrazione, riflettendo su come fosse più veritiero in quanto le percentuali che venivano assegnate erano conseguentemente legate agli utili conseguiti; se l'azienda non produceva utili, le politiche retributive non funzionavano e le percentuali erano pari a zero.

Conclude sottolineando come con l'attuale sistema si vedano sempre più aziende con passività notevoli pagare più di 100 milioni per il management in generale, citando quali esempi in tal senso i casi Unicredit e Banca Intesa.



Terminati gli interventi il Presidente prende atto dell'intervento del socio ANTOLINI e invita i presenti a deliberare in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.507 azionisti, portatori di n. 661.425.001 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari all'80,096612% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 590.992.607

89,351416% su azioni ordinarie

Voti contrari 64.477.915

9,748334% su azioni ordinarie

Voti astenuti 2.184.672

0,330298% su azioni ordinarie

Non votanti 3.769.807

0,569952% su azioni ordinarie

Dichiara approvata a maggioranza la Prima Sezione della
Relazione sulla Remunerazione di cui al punto 4) all'ordine
del giorno.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti
i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, nul-
l'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la
parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara
chiusa la presente assemblea essendo le ore 14,00.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla pre-
sente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione
del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti
nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori
pignoratizi, riportatori e usufruttuari nonchè quello degli
amministratori e sindaci presenti, viene allegato al presente
verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero
delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei
soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello
dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonchè



dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C" il fascicolo a stampa contenente tutti i documenti di bilancio, nonché la relazione del Collegio Sindacale;

.. sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "E" l'elenco dei giornalisti presenti;

.. sotto la lettera "F" la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

.. sotto la lettera "G" fascicolo contenente le domande del socio Bava e le risposte fornite dalla società.

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su diciannove fogli per pagine settantadue e fin qui della settantatreesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Fabio CERCHIAI

Gennaro MARICONDA, Notaio